

Quasi duemila gli stranieri I più numerosi? I marocchini

CA RAVENNA
17/10
Andando indietro cinque anni, gli stranieri residenti a Lugo erano 653 (308 uomini e 345 donne); rispetto al 2000 erano aumentati del 28,04 per cento. Ora — agosto 2006 — il loro numero risulta 1.885 (928 uomini e 957 donne) in aumento rispetto al 2005 del 7,47 per cento. Lo scorso anno gli extracomunitari cancellati dalle liste dell'Anagrafe per aver conseguito la cittadinanza italiana sono stati 14: sei uomini e otto donne. Quanti potranno venire in possesso nell'immediato futuro, nel caso in cui entri in vigore il disegno di legge presentato dal ministro Amato, che dimezza i tempi necessari abbassando il limite di dieci — ancora in vigore — ai cinque ipotizza-

«Per ora non è possibile calcolare quanti potrebbero chiedere la cittadinanza in base al ddl Amato». Cinque anni fa erano poco più di seicento. Nel 2005 in 14, secondo la legge vigente, sono diventati italiani

ti, non si sa. «Non è detto che tutti quelli che cinque anni fa risiedevano nel territorio di Lugo ci siano ancora. Nel tempo — spiega Andrea Fontana, responsabile dell'Anagrafe comunale di Lugo — possono essersi trasferiti altrove. Allo stesso modo è possibile siano arrivati altri stranieri, già presenti in Italia da anni in città diverse da Lugo. Per riuscire a dare numeri certi occorrerebbe svol-

gere una ricerca per singole posizioni». Il movimento legato alla richiesta di informazioni inerenti la nuova proposta di legge, rilevato dall'Anagrafe, non è particolarmente significativo, almeno per il momento. Gli organi direttamente interessati — continua Fontana — sono il Commissariato e soprattutto la Prefettura».

La fetta di stranieri di provenienza extracomunitaria, presente sul territorio, resta la più consistente al momento con una presenza importante di marocchini (299 maschi e 211 femmine al 31 dicembre 2005), albanesi (126 e 103), rumeni (107 e 127) e tunisini (77 e 28). «Con l'incremento dei flussi migratori è naturale che aumentino anche le richieste di cittadinanza per naturalizzazione, alle quali si aggiungono quelle per matrimonio sottoposte a tempi diversi. In effetti — conclude Fontana — lo stiamo già verificando. In ogni caso non abbiamo notato afflussi particolari per la richiesta di informazioni. La situazione sotto questo aspetto ci appare tranquilla».

Monia Savio



Dire fare sapere: percorsi formativi per l'integrazione

CA VOGGÈ
17/10
LUGO - "Dire, fare, sapere". È questo il titolo dell'iniziativa sostenuta dal centro di formazione professionale Sacro Cuore di Lugo. Un progetto mirato a percorsi di inserimento socio-professionale rivolto alle donne immigrate, strutturato in due distinti momenti. La prima azione formativa si snoderà per 300 ore, da ottobre a febbraio prossimo, mentre la seconda parte, di 400 ore, partirà a marzo e si concluderà a luglio. Lo scopo è di creare opportunità di inserimento nel mercato del lavoro del territorio e non solo, di donne immigrate, attraverso una formazione di base e progredita, aperta ad incrementare ulteriormente le proprie capacità personali e professionali. In particolare, durante l'itinerario, si prevedono corsi di lingua italiana e di cultura generale, elementi di informatica, attività di servizi di cura e aiuto alla persona (dalla casa alle esigenze della famiglia), tecniche di ricerca attività lavorative, e stage veri e propri. Il corso è completamente gratuito, ed è inoltre prevista una indennità per ogni ora di frequenza, oltre a un servizio di baby sitting per le mamme con bambini in età superiore ai 20 mesi. L'iniziativa del centro di formazione professionale Sacro Cuore si rivolge alle donne immigrate e disoccupate, e richiede, per accedervi, il solo permesso di soggiorno. Le lezioni si terranno durante la mattinata, dal lunedì al venerdì. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al centro di corso Garibaldi 65 (sabato e festivi esclusi), dalle 8.30 alle 12.30, o chiamare lo 0545/22147. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 di ottobre.

Il monumento a Francesco Baracca ristrutturato per i 70 anni Brilla ancora l'ala dello Spad

CA VOGGÈ
17/10
LUGO - Lunedì compie 70 anni e la Fondazione Cassa di Risparmio-Banca del Monte di Lugo ha deciso di donargli un regalo speciale: la ristrutturazione. L'ala dello Spad, il bellissimo monumento dedicato a Francesco Baracca, entro settembre sarà completamente tirato a lucido, ripulito da cima a fondo. Impossibile farcela per l'anniversario, a strettissimo giro di tempo. Ma subito dopo l'estate la grande opera dello scultore faentino Domenico Rambelli sarà restituita alla città con tanto di taglio del nastro dell'imponente palazzo storico Ceccoli-Locatelli.

► A pagina 21

Veicoli, passaggi di proprietà anche in Comune

CA VOGGÈ
17/10
Il decreto Bersani attribuisce la competenza di autenticare la firma del venditore sugli atti e le dichiarazioni per la vendita di autoveicoli, motoveicoli, rimorchi e trattori (tutti beni mobili registrati) anche ai Comuni. L'Anagrafe di Lugo — reca una nota del Comune — può autenticare esclusivamente la firma del venditore in calce ad atti già compilati. Questo è possibile al secondo piano di largo Relencini 1. tel. 0545-38495 (estate: dal lunedì al sabato 7.45-13-15; inverno, dal lunedì al sabato 8-13, martedì e giovedì anche 15.15-18). Il costo della pratica è di 14,62 euro per la marca da bollo, cui si devono aggiungere 0,52 euro per i diritti di segreteria. Il venditore può utilizzare il modello Cdp (contenuto nel libretto di circolazione) e gli operatori dell'Anagrafe autenticeranno la sottoscrizione al riquadro T.

A lezione di italiano

CA VOGGÈ
17/10
LUGO - Il Comune di Lugo in collaborazione con il Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta organizza corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri (minimo 15 anni con obbligo di permesso di soggiorno). Per informazioni e iscrizioni recarsi presso il centro per l'impiego di Lugo in Largo Carducci 16 Tel 0545 22482 oppure presso la sede dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Lugo in via Garibaldi 62 Tel 0545 38511

COMUNE DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. 20552 del 02.08.2006

AVVISO DI DEPOSITO PROGETTO DEFINITIVO DI OPERA PUBBLICA COMPORANTE ESPROPRIAZIONE DI TERRENI PER PUBBLICA UTILITÀ
In esenzione da bollo ex art. 22 lab. B all. D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

a norma dell'art. 16 comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37

AVVISA

che sono depositati dal 16 agosto 2006 presso l'ufficio comunale delle espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

a) il progetto definitivo relativo ai lavori di Lugo Sud - I fase - I stralcio funzionale - la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

b) l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

c) una relazione descrittiva della natura e scopo dell'opera, indicante la spesa prevista per la sua realizzazione, il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti;

Che entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR del 16 agosto 2006, e cioè entro il 25 settembre 2006, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte presso l'ufficio comunale delle espropriazioni.

Il responsabile del procedimento espropriativo è la Sig.ra Amadei Dott.ssa Vanna (0545/38399 - Fax 0545/38522).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Dott. Ing. Paolo Nobile

La Fondazione ristruttura il monumento che lunedì compie 70 anni L'ala dello Spad torna a brillare

LUGO - L'ala dello Spad brillerà come un tempo, lo sguardo bronzato tornerà altero, il marmo, bianco come le nuvole ridotte a brandelli in picchiata. Entro settembre il monumento al grande aviatore lughese Francesco Baracca, simbolo e cuore di Lugo, sarà completamente tirato a lucido. A realizzare l'intervento di ripulitura sarà la Fondazione Cassa di Risparmio-Banca del Monte di Lugo. Il monumento, risalente al 1936, è opera di uno dei massimi scultori del Novecento, il faentino Domenico Rambelli. Proprio tra

pochi giorni, lunedì prossimo, ricorre il settantesimo anniversario dell'inaugurazione dell'opera avvenuta il 21 agosto del 1936 alla presenza del Duca d'Aosta e dei massimi gerarchi del regime. Purtroppo la ripulitura non avverrà in tempo perché Baracca possa celebrare "tutto in ghirigori", l'importante ricorrenza. Nei prossimi giorni la Fondazione provvederà anche a rinfrescare la facciata dei locali che ospitano la sede centrale della Banca di Romagna, posta dinanzi al monumento al mitico aviatore. Alla fine di settembre - a



completare l'opera di ristrutturazione del centro storico - avverrà il taglio del nastro dell'imponente palazzo storico Ceccoli-Locatelli. L'immobile, oltre 6mila mq che fanno da sfondo all'ala di Baracca, è stato ri-

La grande opera dello scultore faentino Domenico Rambelli compie settant'anni. Il monumento a Baracca sarà ripulito da cima a fondo entro settembre.

portato allo splendore di un tempo dalla Lugo Immobiliare Spa, società alla quale la Fondazione Cassa di Risparmio-Banca del Monte di Lugo partecipa con una quota del 30 per cento. In questo modo, piazza Baracca, cuore architettonico di Lugo, vivrà da settembre una seconda giovinezza. A completare l'opera penserà poi il Comune che ha in programma per i mesi a venire la completa ripavimentazione delle zone antistanti il monumento al grande aviatore.

AnC